COMUNE DI GENOVA

ESPLETAMENTO CONTROLLI PER PROCEDURE NON ESPERIBILI SUL PORTALE https://portale-servizi.anticorruzione.it/fvsa - FVOE 2.0*

1. PREDISPOSIZONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEI DATI

1.1. Quali dati bisogna acquisire per predisporre il processo di verifica?

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'operatore economico, come previsto dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante è tenuta a verificare l'assenza delle cause di esclusione automatica e non automatica. Per consentire un controllo completo e conforme alla normativa vigente, è necessario disporre delle generalità di tutti i soggetti che rivestono ruoli rilevanti all'interno della compagine societaria:

- Amministratori unici e membri del Consiglio di amministrazione;
- Direttori tecnici, ove nominati;
- Soci amministratori in caso s.n.c. o soci accomandatari in caso di s.a.s.;
- Procuratori speciali o generali che esercitano poteri di rappresentanza o direzione;
- Soggetti con poteri di direzione o controllo, come risultanti da statuto o deleghe;
- Amministratori di fatto, ove accertati sulla base di elementi oggettivi
- Nel caso in cui l'unico socio dell'operatore economico sia persone giuridica, è necessario acquisire le generalità dei soggetti che, all'interno di tale società, esercitano poteri di rappresentanza, direzione o controllo
- In caso di società di revisione, i rappresentanti di quest'ultima

Inoltre, in caso di istanza di subappalto:

- Importo presunto del subappalto. Se si tratta di un'estensione va considerato l'importo complessivo.
- Operatore economico che presenta l'istanza. Deve necessariamente essere l'aggiudicatario. Il Consorzio, in caso di consorzi e il mandatario in caso di raggruppamento temporaneo di imprese.

In caso di controlli da effettuare periodicamente a seguito di una procedura di gara:

- Importo complessivo, comprensivo di eventuali varianti in aumento di spesa.

N.B. gli importi sono necessari ai fini delle verifiche antimafia e ai fini della qualificazione dell'operatore economico.

---

* Il portale FVOE permette la verifica dei requisiti solo sulle procedure indette in data pari o successiva al 01/01/2024 e identificate con CIG (*Codice Identificativo di Gara. un codice alfanumerico di dieci cifre utilizzato in Italia per identificare in modo univoco le gare d'appalto e i contratti pubblici)* che inizia diversamente da A o da un valore numerico. Ad esempio, il CIG B01234ABCD è esperibile su FVOE. I CIG A01234ABCD e 901234ABCD, non lo sono. In caso di accordi quadro è necessario utilizzare come riferimento il CIG del contratto applicativo.

COMUNE DI GENOVA

1.2. Come posso acquisire le generalità dei soggetti interni alla società?

È possibile ottenere le generalità dei suddetti soggetti unendo le informazioni ottenute dalle seguenti fonti:

1. Attraverso il documento "Visura ordinaria" depositato presso la Camera di Commercio competente per territorio.
2. Dalla dichiarazione titolare effettivo che l'operatore economico deve fornire e da altre autocertificazioni (Es. composizione societaria, tracciabilità flussi finanziari, ecc.)
3. Dall'Attestazione SOA (se in possesso). *N.B. un soggetto può essere indicato sull'Attestazione SOA ma non sulla Visura societaria*
4. Dal contratto di subappalto o dall'atto di raggruppamento temporaneo di imprese (bisogna verificare e acquisire le generalità del firmatario dell'uno o dell'altro. In caso di atto di RTI, le generalità del rappresentante del mandatario)
5. Ogni altra autocertificazione dell'operatore economico (DGUE / Istanza o domanda di partecipazione).

1.3. Come posso ottenere il documento "Visura ordinaria"?

Collegarsi al sito https://www.registroimprese.it/ (la pagina di login è al seguente link: https://mypage.infocamere.it/group/pa) *N.B. Per accedere al portale bisogna essere preventivamente accreditati. Info, modalità e costi sono indicati al seguente link: https://www.registroimprese.it/registrazione*

Una volta accreditati è possibile eseguire la ricerca da codice fiscale o partita IVA dell'operatore economico. (La ricerca per nome è possibile ma più margine di errore, per cui è consigliabile eseguirla per codice fiscale). I prospetti da scaricare per l'operatore economico sono 2:

- Visura ordinaria
- Codice della crisi, scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione (Necessario per verificare che la società non abbia procedimenti fallimentari in corso)

1.4. Come posso ottenere la dichiarazione del titolare effettivo, il contratto di subappalto o l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese?

Tale documentazione deve essere fornita dall'operatore economico. Nel caso quest'ultimo non la fornisca è necessario richiederla. La dichiarazione titolare effettivo deve essere accompagnata dalla "*Dichiarazione di assenza conflitto di interessi"* compilata e sottoscritta da ogni soggetto che si dichiara titolare effettivo.

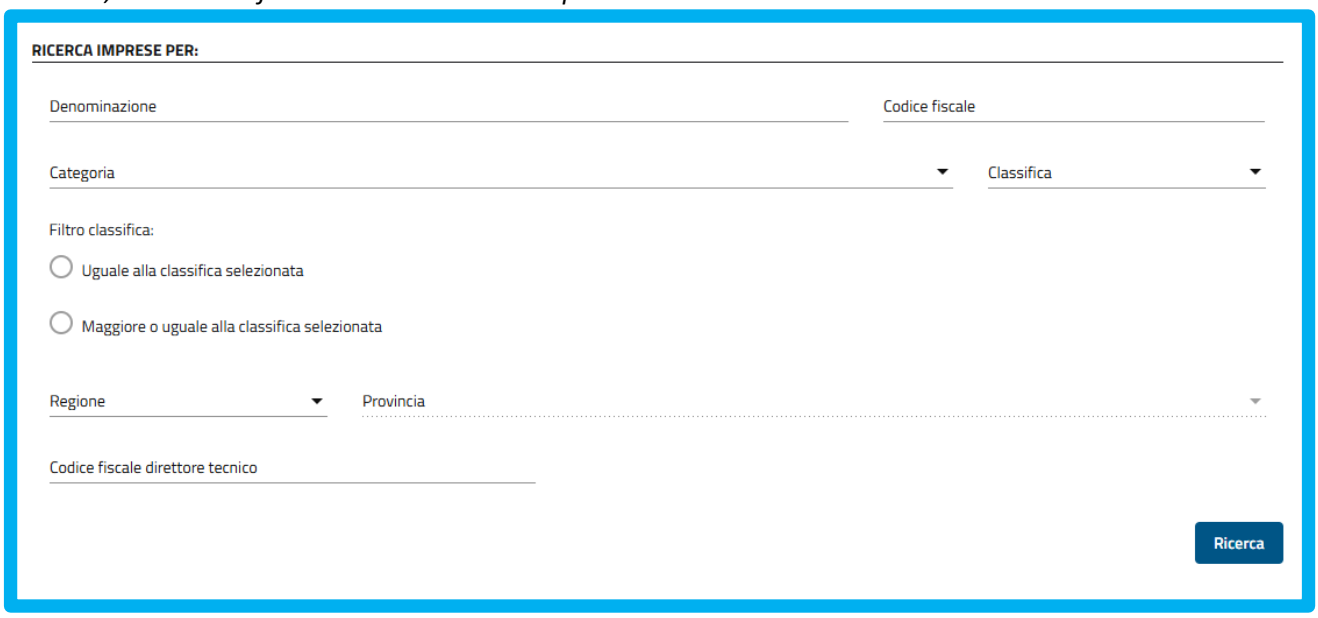
1.5. Come posso ottenere l'attestazione SOA? Quando è necessaria?

Ai sensi dell'art. 100, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, l'Attestazione SOA è necessaria per appalti pubblici di lavori e per i subappalti, di importo uguale o superiore a € 150.000,00. L'attestazione deve coprire la categoria di opere oggetto dell'appalto e deve certificare la qualificazione per una classifica che copra l'importo dell'appalto.

Per appalti di lavori e per i subappalti di importo inferiore a € 150.000,00, l'Attestazione SOA non è necessaria. L'Operatore Economico potrà comprovare i requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 con autocertificazione e/o documentazione in suo possesso.

COMUNE DI GENOVA

Per scaricare l'Attestazione SOA dell'Operatore Economico, collegarsi al portale https://servizi.anticorruzione.it/RicercaAttestazioniWebApp/#/, effettuare la ricerca per codice fiscale e scaricare l'attestazione. *N.B. Sul portale sono presenti anche le attestazioni SOA non più in corso di validità. Pertanto, occorre verificare la data di validità riportata sull'attestazione.*



1.6. Come si procede se la validità dell'Attestazione SOA è prossima alla scadenza o non è più in corso di validità?

Entro 90 giorni dalla scadenza, l'impresa deve stipulare un nuovo contratto con una SOA (la stessa o diversa) oppure presentare istanza di rinnovo. Questo adempimento è considerato sufficiente per mantenere la continuità del requisito nelle gare pubbliche, anche se la nuova attestazione non è ancora stata rilasciata. La verifica positiva ha efficacia retroattiva, purché il rinnovo sia completato prima della stipula del contratto di appalto. Se l'Attestazione SOA è scaduta e non è stato stipulato alcun contratto di rinnovo nei tempi utili, non è possibile rinnovarla: l'Operatore Economico deve richiedere una nuova attestazione. Questo comporta la perdita della continuità del requisito, con conseguente inidoneità a partecipare alle gare d'appalto fino al rilascio della nuova certificazione. Ciò comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o del contratto.

2. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DEI REQUISITI

Le verifiche da effettuare sull'operatore economico sono le seguenti:

- Assenza di procedure concorsuali / fallimentari a carico dell'operatore economico o del socio / dei soci persona giuridica
- Possesso della Patente a Crediti, se tenuto.
- Situazione giudiziaria dei soggetti di cui al punto 1.1. (Richiesta del Certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti)
- Verifica sulla regolarità fiscale
- Verifica sull'assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato

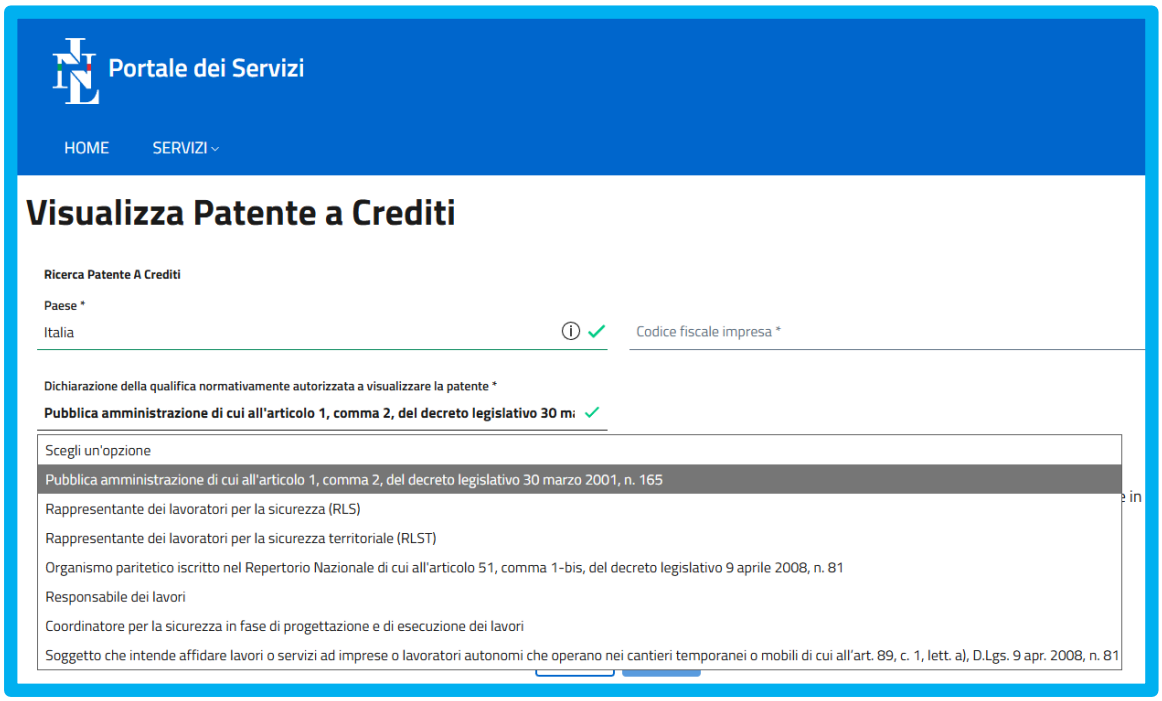
- Verifica sulla regolarità contributiva
- Ottemperanza alla normativa sul collocamento mirato obbligatorio, se tenuto.
- Adempimenti in materia di normativa antimafia

2.1. Assenza di procedure concorsuali

Se non lo si è ancora fatto, scaricare dal portale https://www.registroimprese.it/ Il prospetto *"Codice della crisi, scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione"*. Attraverso la sua consultazione è possibile verificare la presenza o meno di tali procedure.

2.2. Patente a Crediti

Se l'Operatore Economico è in possesso di Attestazione SOA in corso di validità in una qualsiasi categoria in classifica III non è necessario verificare il possesso della Patente a Crediti, né il suo punteggio.
Nel caso in cui l'Operatore Economico non sia in possesso di Attestazione SOA, o non qualificato in una categoria con classifica sufficiente (es. OG 1 in classifica II, o OG3 in classifica I) è necessario verificare il possesso della Patente a Crediti.
Collegarsi al portale https://servizi.ispettorato.gov.it/vpc. (Non è necessario richiedere l'abilitazione ad operare in tale portale). Eseguire l'accesso con SPID, CIE, ecc. Dirigersi su Specificare nei campi modulo che si accede come "Pubblica amministrazione […]". Inserire il codice fiscale ed effettuare la ricerca.



Una volta che il portale restituirà il risultato della ricerca, sarà possibile verificare il possesso della Patente a Crediti e del relativo punteggio da parte dell'Operatore Economico.
N.B. Il portale non rilascia un file PDF, né altra documentazione. Se si vuole conservare una controprova della verifica è necessario eseguire un'acquisizione di schermata o stampare la pagina come PDF utilizzando le impostazioni del browser.

COMUNE DI GENOVA

2.3. Richiesta del Certificato del Casellario Giudiziale

Per richiedere il Certificato del Casellario Giudiziale per una richiesta singola (su un unico soggetto) bisogna utilizzare il Modello 6A messo a disposizione dal Ministero della Giustizia al seguente link: https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/modello6A_v10102019_28_10.pdf

In caso di richiesta per due o più soggetti è necessario inoltrare la richiesta producendo il modulo relativo utilizzando il software "Certificazione Massiva" messo a disposizione sul sito del Ministero della Giustizia al seguente link:
https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/nsc_massive_applicazione_3.5.zip

In caso di variazione dei suddetti link utilizzare il campo di ricerca sul sito del Ministero della Giustizia per trovare all'interno del sito il "Modulo 6A" o il software "Certificazione Massiva"

Le richieste del Certificato del Casellario Giudiziale effettuate per un soggetto singolo, o per più soggetti con il software "Certificazione Massiva" possono essere inoltrate alla PEC dell'Ufficio del Casellario Giudiziale della Repubblica di Genova – casellario.procura.genova@giustiziacert.it
È necessario specificare, sul modulo, nel testo della mail o nell'oggetto che la richiesta non è esperibile sul FVOE.

In alternativa è possibile richiedere il Certificato del Casellario Giudiziale anche sul Portale Pass (vedi procedura descritta nel seguente paragrafo, in quanto analoga a quella per i carichi pendenti)

Il Certificato del Casellario Giudiziale prende in considerazione condanne definitive emesse da qualsiasi Tribunale Italiano, inoltre certifica anche la situazione giudiziaria sul Casellario Europeo.

2.4. Richiesta del Certificato dei Carichi Pendenti

N.B.: Il Certificato dei Carichi Pendenti, rilasciato da una Procura della Repubblica, attesta esclusivamente l'esistenza di procedimenti penali non ancora definitivi e in corso presso il Tribunale competente per quella specifica Procura. Di conseguenza, per un determinato soggetto, il certificato può indicare l'assenza di carichi pendenti presso un Tribunale, pur non escludendo che lo stesso soggetto possa avere procedimenti penali pendenti in altri Tribunali.

Ci sono due modi per richiedere il Certificato dei Carichi Pendenti tramite PEC o il portale https://pass.giustizia.it/pass-war/login.do (Sistema PASS). Quest'ultimo strumento è disponibile solo per alcune Procure ed è necessario accreditarsi preventivamente per poterlo utilizzare. Allo stato attuale, solo le seguenti procure si avvalgono di questo portale: Cremona, Santa Maria Capua Vetere, Salerno, Pescara, Locri, Imperia, Ancona, Napoli, Vallo della Lucania, Chieti, Catania, Varese, Livorno, Nocera Inferiore, L'Aquila, Brindisi, Lodi.

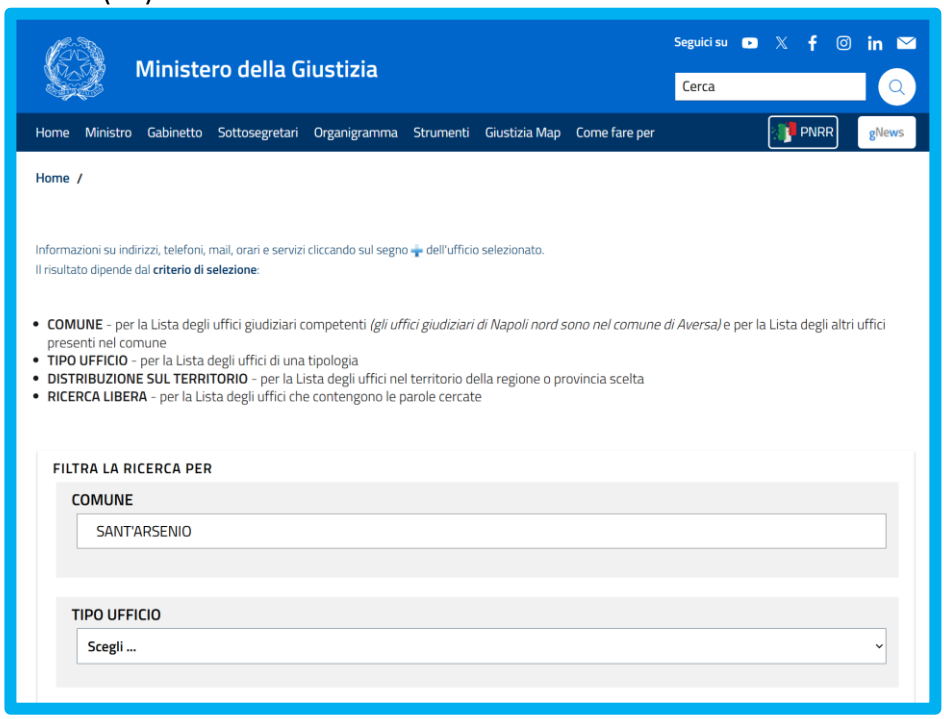
COMUNE DI GENOVA

Se non è possibile utilizzare il Portale Pass, la richiesta del Certificato dei Carichi Pendenti deve essere inoltrata a mezzo PEC alla procura competente in base alla residenza del soggetto. Pertanto è necessario essere a conoscenza di tale dato. Se non in possesso dello stesso sarà necessario che il soggetto produca un'autocertificazione residenza.

Per conoscere la Procura competente, nonché il relativo domicilio digitale al quale sarà inoltrata la richiesta è necessario consultare effettuare una ricerca per competenza territoriale delle Procure utilizzando lo strumento messo a disposizione dal Ministero della Giustizia al seguente link: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_form_view.page?uid=G_MAP#

N.B. Le Procure della Repubblica non seguono necessariamente la suddivisione amministrativa delle Province. Di conseguenza, può accadere che la competenza territoriale di un Comune, pur appartenendo a una determinata Provincia, ricada sotto la giurisdizione di una Procura situata in un'altra Provincia, talvolta persino in una Regione diversa

Procedere come segue:
Inserire il Comune nell'apposito campo ed effettuare la ricerca, ad es. effettuare una ricerca per il Comune di Sant'Arsenio (SA)



La ricerca restituirà i contatti dei vari enti appartenenti al Ministero della Giustizia per il suddetto territorio. Nel caso è necessario cercare all'interno dei risultati l'ufficio del Casellario Giudiziale competente. Ad esempio in questo caso è La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro (PZ)

COMUNE DI GENOVA

Sant'Arsenio

UFFICI GIUDIZIARI COMPETENTI

- Corte Suprema di Cassazione di ROMA
- Procura Generale presso la Cassazione
- Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di ROMA
- Direzione Nazionale Antimafia di ROMA
- Corte di Assise di Appello di POTENZA
- Corte di Assise di POTENZA
- Corte d'Appello di POTENZA
- Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di POTENZA
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di LAGONEGRO

indirizzo	via napoli 7
comune	LAGONEGRO
cap	85042
telefono	09732333253
fax	0973 - 41355
email	procura.lagonegro@giustizia.it
PEC	dirigente.procura.lagonegro@giustiziacert.it
codice fiscale	83001310768
URP	**indirizzo urp:** via napoli 7 **cap:** 85042 **email urp:** floriana.orofino@giustizia.it **telefono urp:** 09432333221
informazioni	Liquidazione spese di giustizia online
casellario	**email casellario:** procura.lagonegro@giustizia.it **fax casellario:** 0973/2333282 **telefono casellario:** 0973/2333 221 216 **orario di ricevimento casellario:** lun-ven-sab 8.30-14.30 mar - mer - gio 8.30-15
aggiornamento	31 marzo 2014

- Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di

ISTITUTI PENITENZIARI, STRUTTURE MINORILI E ALTRI UFFICI

Nessuna struttura da visualizzare

A questo punto è possibile preparare una richiesta scritta e inviarla via PEC assicurandosi di inserire i riferimenti alla procedura per la quale si stanno effettuando le verifiche e inserendo le generalità del soggetto da controllare.

Se il soggetto ha residenza in una delle procure che utilizzano il Portale Pass, la richiesta andrà inoltrata esclusivamente attraverso questo portale, reperibile al seguente link: https://pass.giustizia.it/pass-war/login.do

COMUNE DI GENOVA

Una volta accreditati e dopo aver effettuato l'accesso, selezionare "Richiesta certificati" dal menu laterale

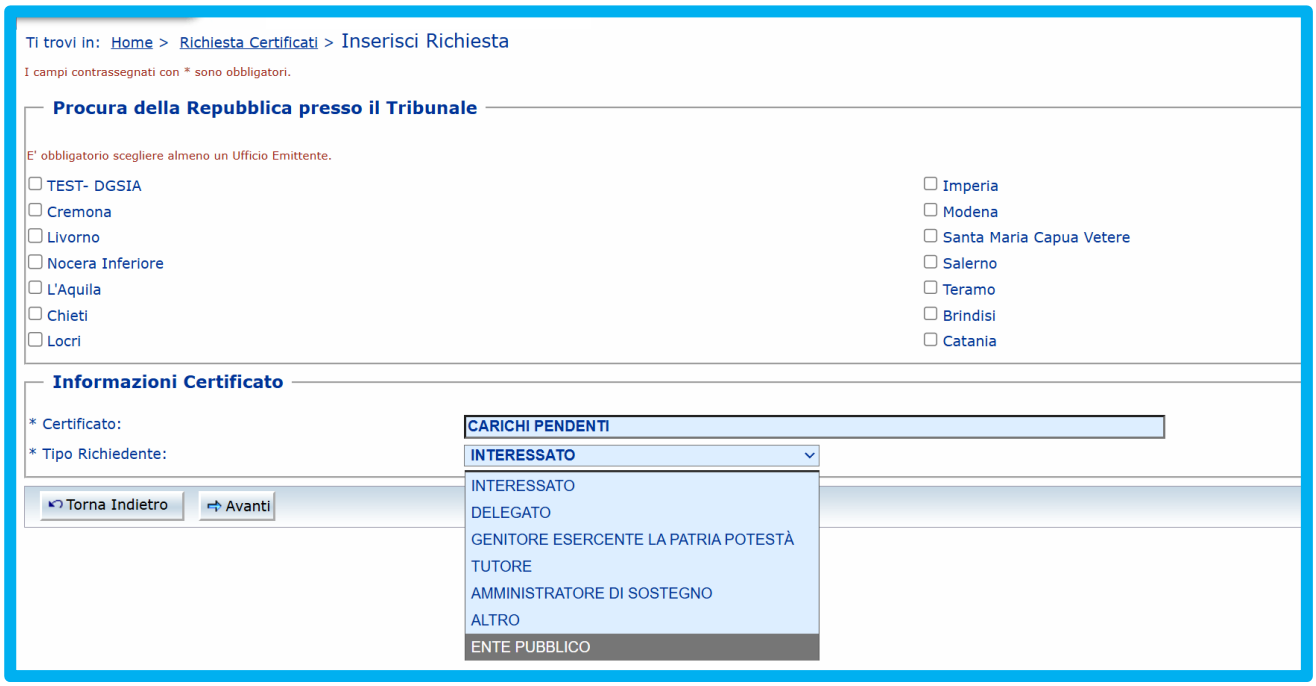


Successivamente è possibile scegliere il tipo di certificato:



Selezionare la Procura competente, e inserire "Ente pubblico" come richiedente. (Di default è selezionato "interessato")

COMUNE DI GENOVA



Dallo stesso portale si può richiedere anche il Certificato del Casellario Giudiziale con procedura analoga.

N.B. Il certificato dei Carichi pendenti è necessario per valutare tra le altre cose, eventuali illeciti professionali gravi, vedi D.Lgs. 36/2023, art. 98, comma 3, lett. g), h)

2.5. Verifica della regolarità fiscale

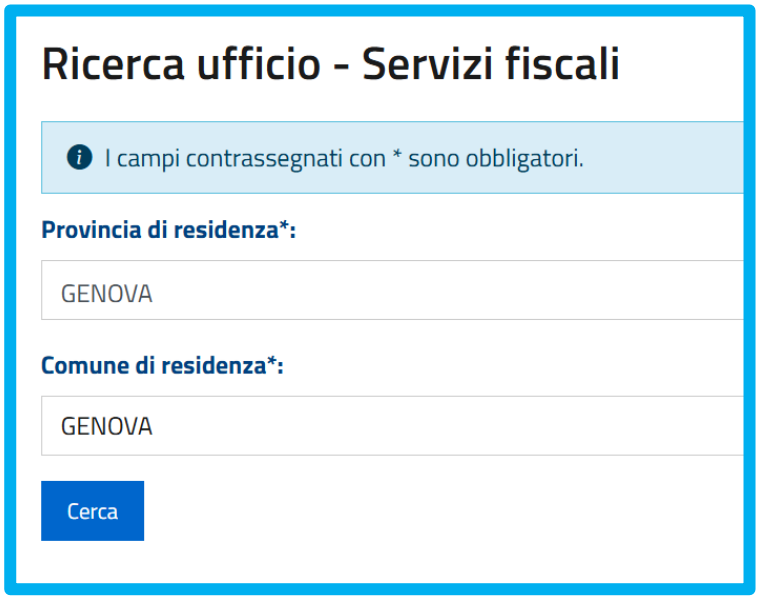
Al riguardo, il Codice degli Appalti distingue tra due casistiche *Vedi (D.Lgs. 36/2023, art. 94, c.6 e art. 95, c. 2)*:
Violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (Causa di esclusione automatica)
Gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (Causa di esclusione non automatica)

Entrambe le richieste vanno inoltrate all'Agenzia delle Entrate competente per territorio, ovvero dove ha sede legale l'Operatore Economico

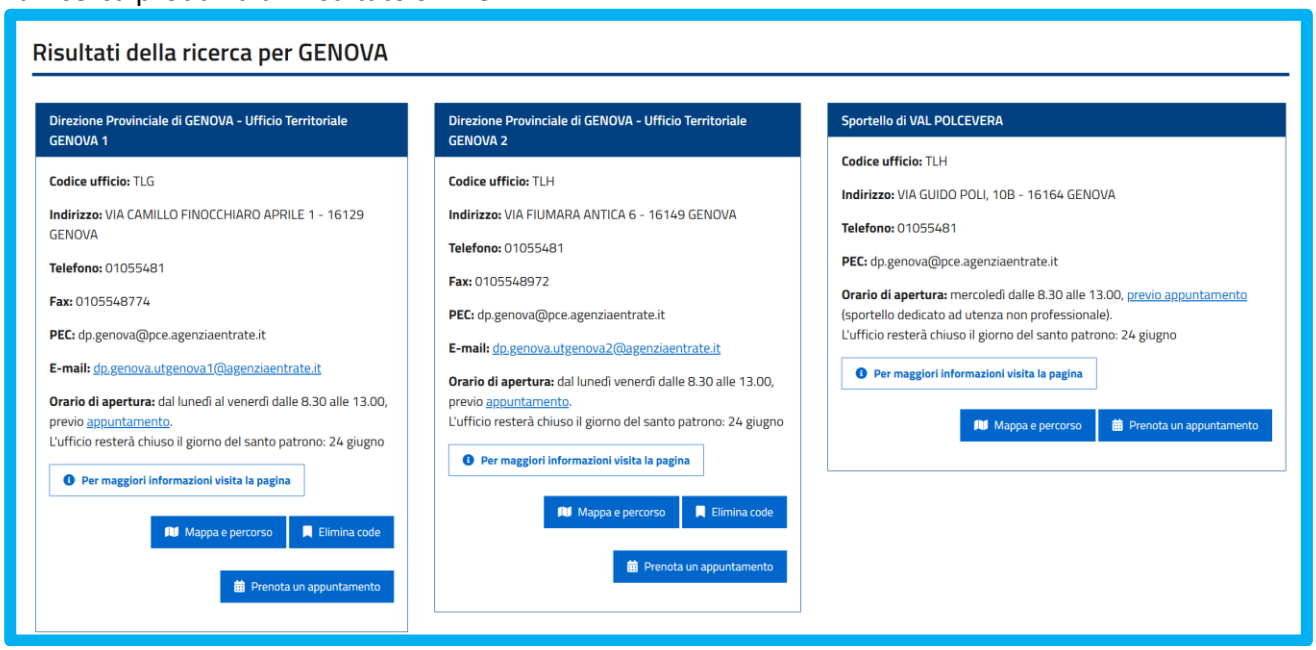
Per conoscere la competenza territoriale e il relativo indirizzo PEC al quale inoltrare la richiesta, è necessario consultare l'apposito portale al seguente link:
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/trova-ufficio/-/uffici/uffici_INSTANCE_pOyjnq5jtIuP/dove/SF

Inserire nel campo di ricerca il Comune dove ha sede l'O.E.

COMUNE DI GENOVA



La ricerca produrrà un risultato simile



Per la stragrande maggioranza dei comuni, come Genova, nonostante ci siano diverse sedi, la PEC è unica. Mentre per i grandi comuni come Roma, Milano, Napoli e Torino, la competenza territoriale dipende dall'indirizzo specifico della sede dell'OE. Pertanto, sarà necessario consultare i relativi portali dei suddetti comuni, in quanto le relative sedi dell'Agenzia delle Entrate hanno PEC diverse. Il portale per la ricerca per competenza territoriale suggerirà infatti (ad. Es. se si inserisce Milano), le varie zone (Es. Milano, zona 1, Milano zona 2, ecc.) I link a tali portali sono i seguenti:

Roma: https://www.comune.roma.it/web/it/mappa-dei-municipi.page
Milano:https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=222d97cb64e44aef97edc95a3aa72582#
Napoli: https://www.comune.napoli.it/stradario
Torino: http://geoportale.comune.torino.it/geocatalogocoto/?sezione=mappa

2.6. Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato

Il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato riporta i provvedimenti di condanna a carico di un Operatore Economico, per reati commessi da suoi organi o preposti ai sensi del Dlgs 231/01.

Per ottenere tale certificato bisogna compilare il Modulo 6B, messo a disposizione dal sito del Ministero della Giustizia, scaricabile dal seguente link:
https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/modello6B.pdf

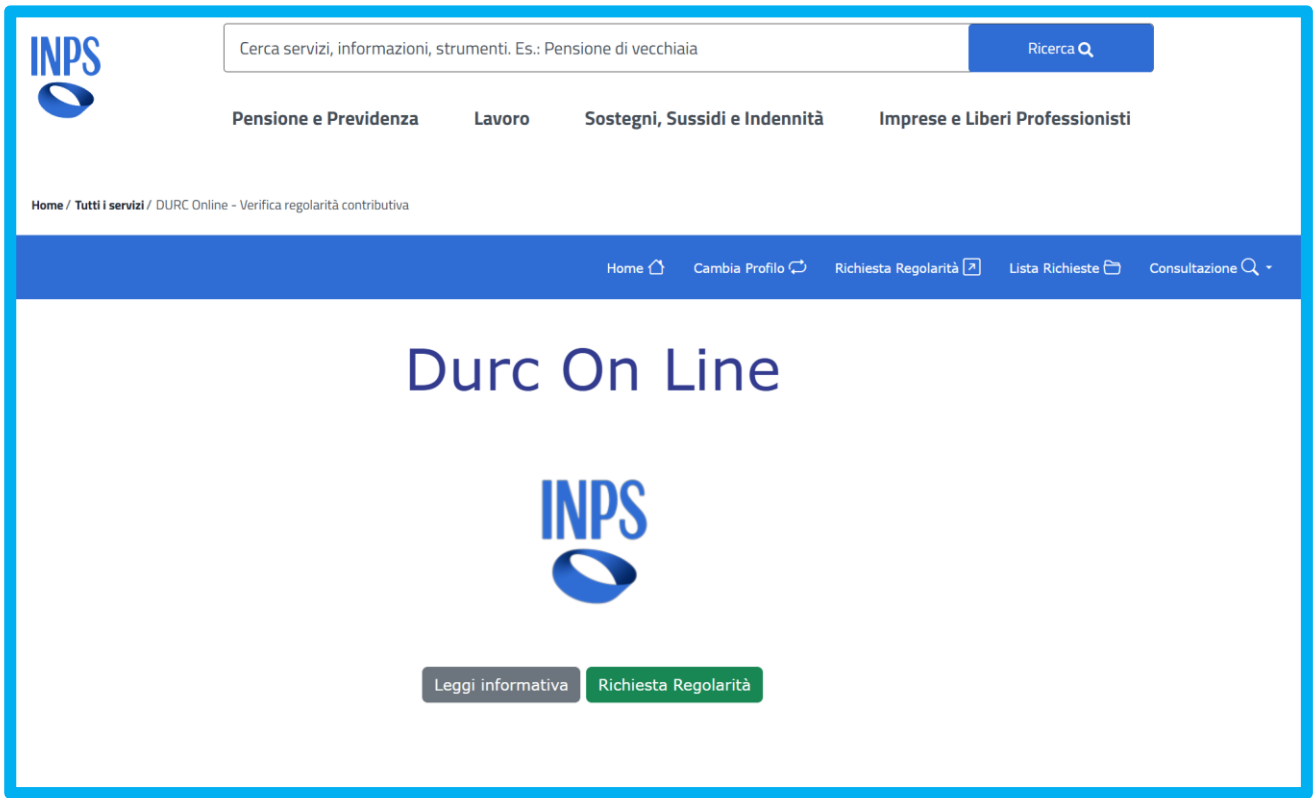
Tale modulo va compilato, e inviato all'indirizzo PEC casellario.procura.genova@giustiziacert.it unitamente alla sola prima pagina del Prospetto "Visura ordinaria" scaricato in precedenza. Nel caso di più operatori economici, allegare in unico file la prima pagina della visura di ogni operatore.

2.7. Verifica sulla regolarità contributiva

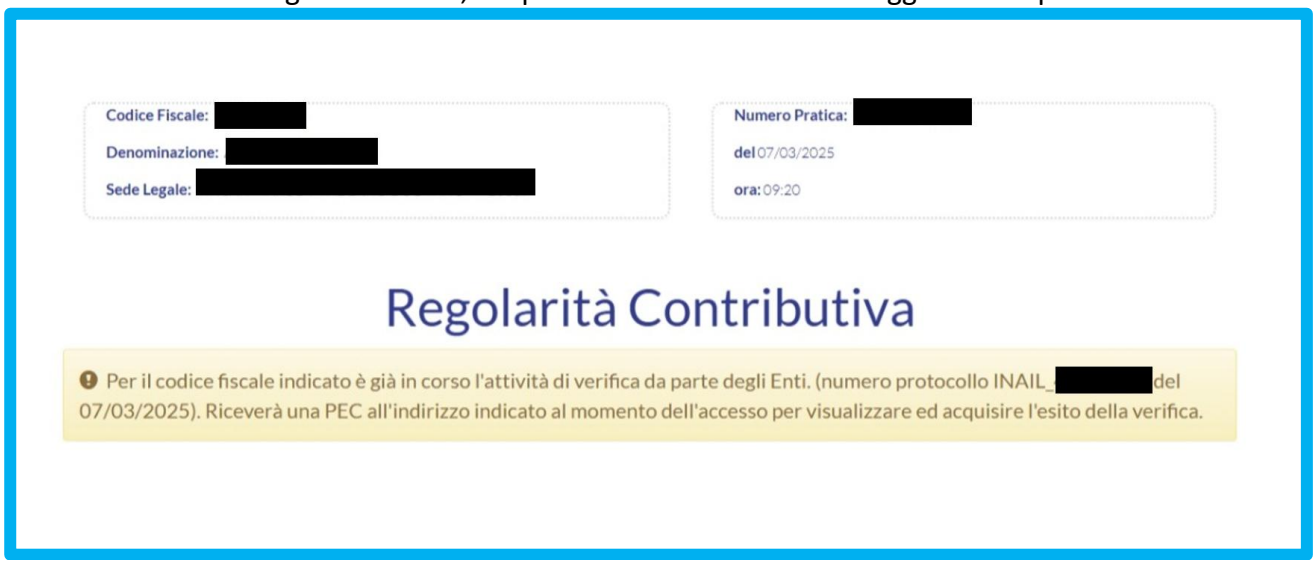
Per verificare la regolarità contributiva di un Operatore Economico è necessario essere accreditati presso il portale INAIL – Durc Online. Al seguente link: https://www.inail.it/app/iaa/IAA/public/login o presso il portale INPS – DURC Online al seguente link: https://serviziweb2.inps.it/durconlineweb/preparaSceltaPosizioneIniziale.do?MODEL_VERIFICA_REGOLARITA_FLOW=false&MODEL_ALTERNATIVE_RETURN=&MODEL_ALTRE_DELEGHE_FLOW=false&MODEL_TIPOUTENTE_DMAGCHECKIN=

Per richiedere il DURC di un Operatore Economico selezionare Richiesta Regolarità, dopodiché seguire i vari passaggi.

COMUNE DI GENOVA



Se la richiesta è stata già effettuata, e il portale restituisce un messaggio come questo:



In tal caso è necessario controllare periodicamente in “Lista richieste” l’esito della verifica, in quanto, se il DURC risultasse irregolare, sarà possibile visualizzare e scaricare il certificato solo in tale sezione del sito.

COMUNE DI GENOVA

Generalmente il portale recapita alla PEC indicata nella fase iniziale della richiesta di verifica se è disponibile l'esito e il relativo certificato. Tuttavia è consigliabile eseguire l'accesso periodicamente e monitorare tale processo.

Nel caso in cui la verifica sulla regolarità contributiva riguardi una persona fisica, se quest'ultima è un architetto o un ingegnere, andrà consultata la regolarità contributiva sul portale Inarcassa reperibile al seguente link:
https://www.inarcassa.it/web/iol/certificatodurcstap?p_p_id=certificatodurcstap_WAR_itinarcassainternetcertificatodurcstap&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_certificatodurcstap_WAR_itinarcassainternetcertificatodurcstap_controller=richCertDurcStap01Informativa&_certificatodurcstap_WAR_itinarcassainternetcertificatodurcstap_method=method_render

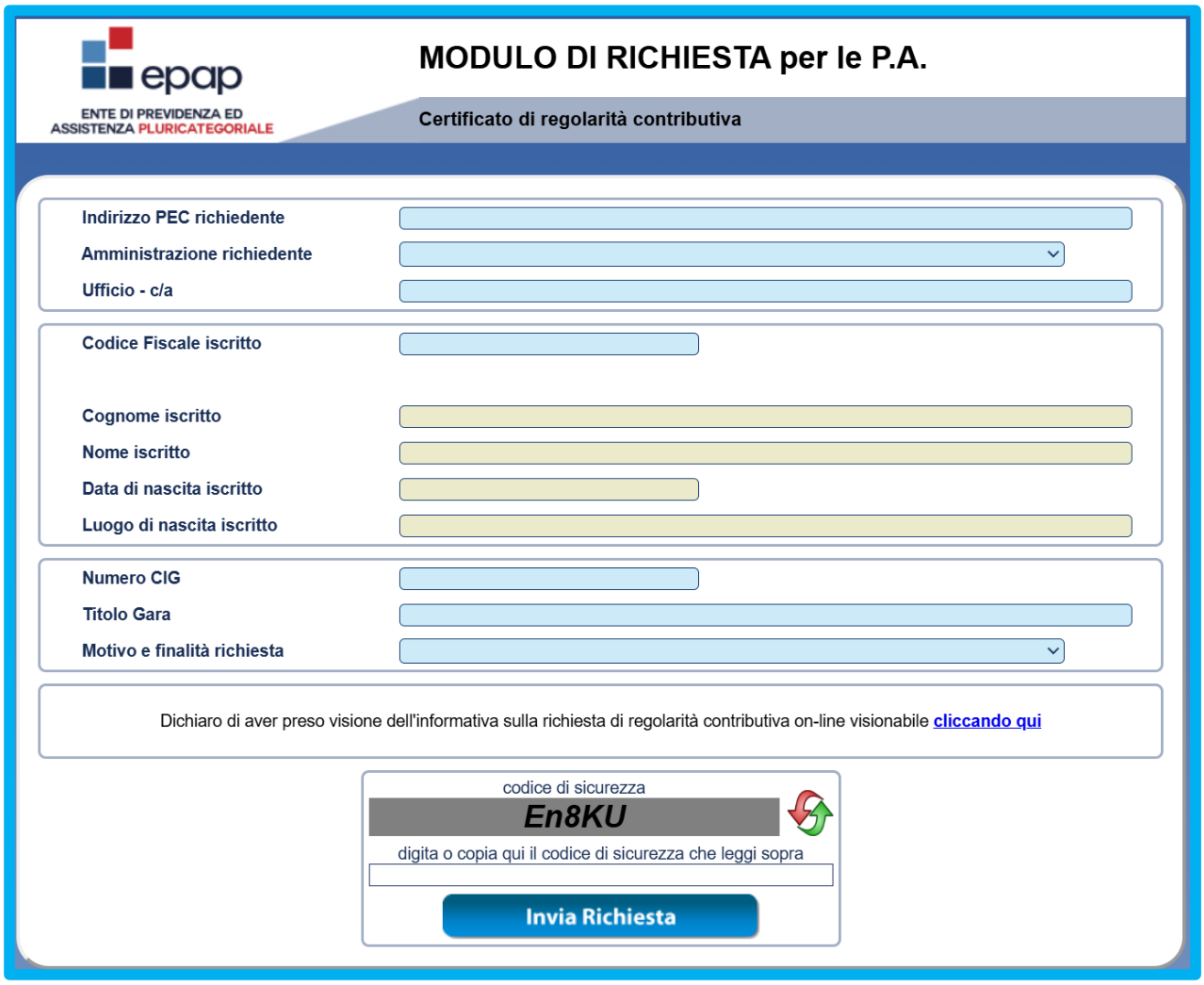
Tale portale non richiede autenticazione. È sufficiente seguire i vari passaggi.



In caso in cui la regolarità contributiva riguardi una persona fisica, geologo/ fisico / chimico / dottore agronomo / dottore forestale, la richiesta andrà espletata attraverso il portale EPAP, raggiungibile al seguente link:
https://www.epaponline.it/sipa_web.dll?Modello_RichiestaCrcEntiSoggettiEsterni

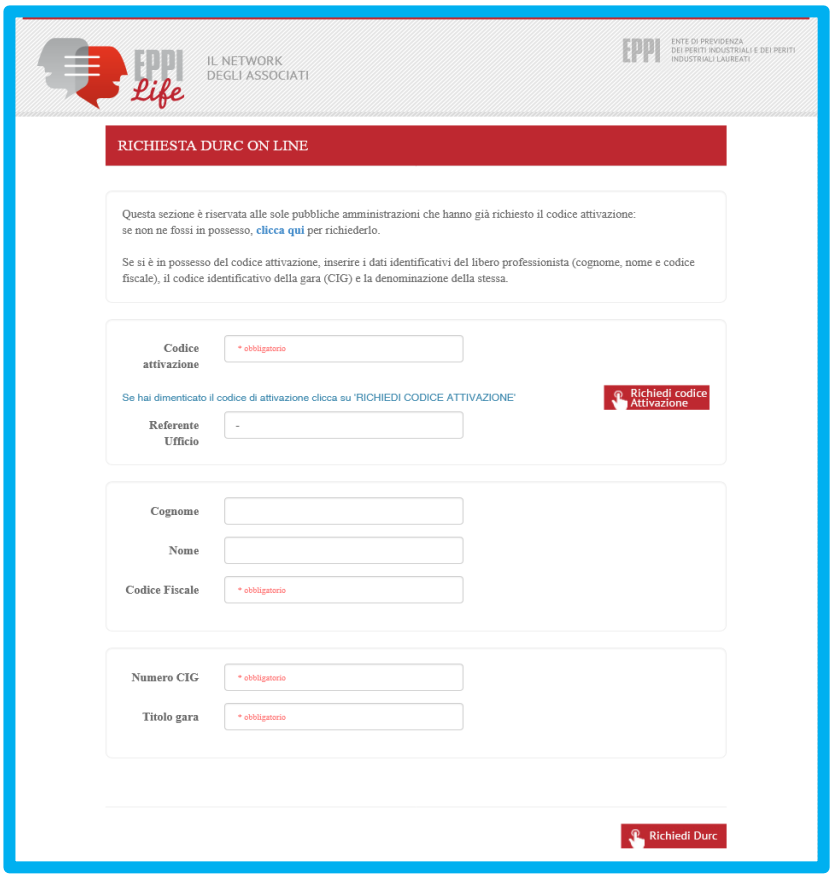
Il processo di verifica non necessita di autenticazione.

COMUNE DI GENOVA



In caso in cui la regolarità contributiva riguardi una persona perito industriale, la richiesta andrà espletata attraverso il portale EPPI, previa richiesta del codice di attivazione, raggiungibile al seguente link:
https://life.eppi.it/esternionline/account/login/0

COMUNE DI GENOVA



2.8. Verifica sull'ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 68/1999 (Collocamento mirato)

La verifica dell'ottemperanza alla Legge 68/99 riguarda il rispetto degli obblighi di assunzione di persone con disabilità da parte dei datori di lavoro.

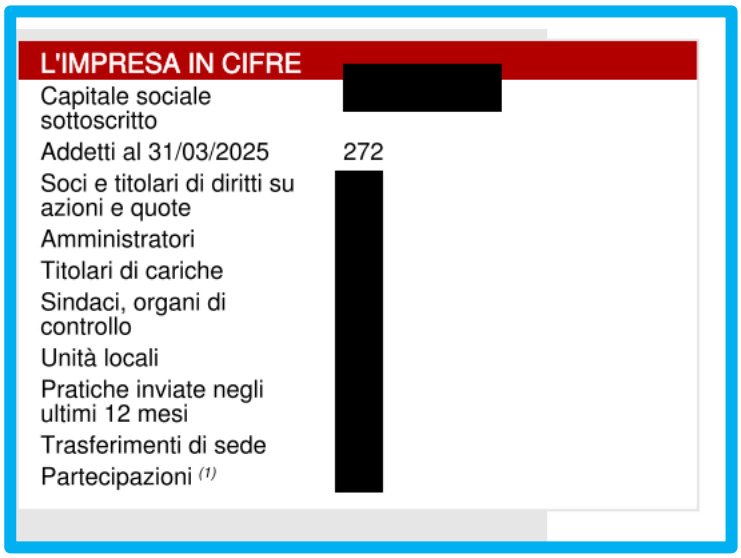
Solo gli operatori economici che abbiano un numero di dipendenti amministrativi pari o superiore a 15 unità sono tenuti a ottemperare a tali disposizioni di legge, pertanto, è necessario verificare prima di tutto questo dato per valutare se è necessario avviare le opportune verifiche al riguardo.

Il numero dei dipendenti di un operatore economico è desumibile da apposita autocertificazione che l'operatore economico può aver presentato nella documentazione e comunque anche dal prospetto "Visura ordinaria società di capitale"

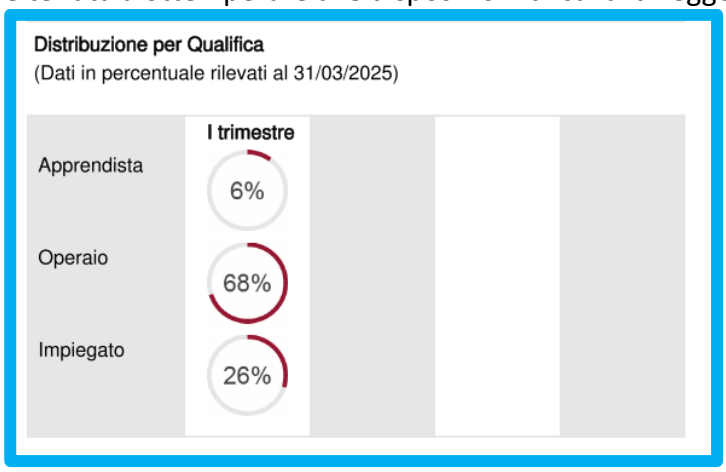
Si riportano di seguito due esempi di operatore economico tenuto e non tenuto all'ottemperanza alla legge 68/1999

Operatore Economico tenuto ad ottemperare alle disposizioni della Legge 68/1999
Consultare il riquadro a pagina 1 (si può osservare che l'OE in questione ha un numero di dipendenti pari a 272)

COMUNE DI GENOVA



Analizzare il riquadro “Distribuzione per qualifica”. Si può osservare che il 26% dei dipendenti sono impiegati amministrativi. Essendo il numero di dipendenti amministrativi di circa 70 unità, l’impresa è tenuta a ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 68/1999



Operatore Economico tenuto ad ottemperare alle disposizioni della Legge 68/1999
In questo caso, consultando il riquadro a pag. 1 del prospetto “Visura ordinaria società di capitale” è possibile desumere che l’Operatore Economico, avendo meno di 15 dipendenti, non è tenuto ad /ottemperare alle disposizioni della Legge 68/1999

L'IMPRESA IN CIFRE	
Capitale sociale sottoscritto	10.000,00
Addetti al 30/06/2025	7
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	13
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

Nel caso in cui l'o.e. sia tenuto all'ottemperanza alla legge 68/99, è necessario richiederla tramite PEC all'indirizzo dell'ufficio del collocamento mirato territorialmente competente.
Per individuare l'ufficio corretto, è necessario consultare il portale regionale o provinciale di riferimento, poiché l'organizzazione di questi uffici non è uniforme a livello nazionale.
In alcune regioni la gestione è affidata alle Province. Nel caso della Città Metropolitana di Milano viene utilizzato un portale dedicato denominato "Sintesi", ai quali è necessario accreditarsi preventivamente.

2.9. Adempimenti in materia di normativa antimafia

In base all'importo della procedura, sarà necessario inoltrare alla Prefettura competente la comunicazione antimafia o l'informativa antimafia. Tale procedura può essere effettuata utilizzando il portale https://bdna.interno.gov.it presso il quale bisogna essere preventivamente accreditati. La richiesta di abilitazione all'uso del portale può essere effettuata seguendo i passaggi riportati a questo link: https://bdna.interno.gov.it/BDNA.PUBLIC.LANDING/FAQ.html

Per approfondire come fare richiesta e in quali casi, si rimanda ai seguenti link:

Comunicazione antimafia:
https://bdna.interno.gov.it/BDNA.PUBLIC.LANDING/scopri-di-piu-com.html

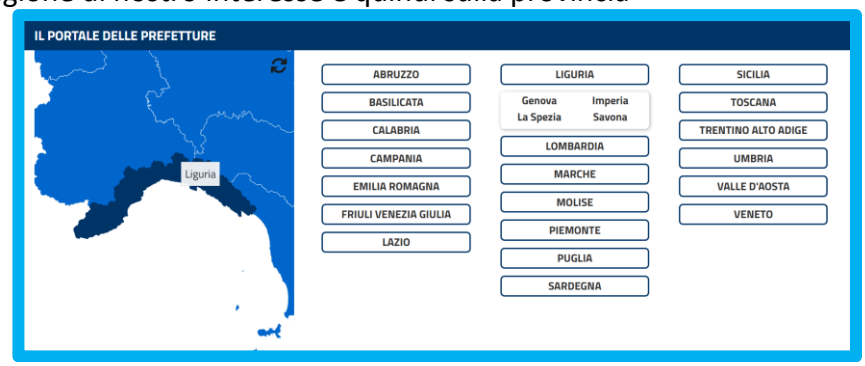
Informativa antimafia:
https://bdna.interno.gov.it/BDNA.PUBLIC.LANDING/scopri-di-piu-inf.html

COMUNE DI GENOVA

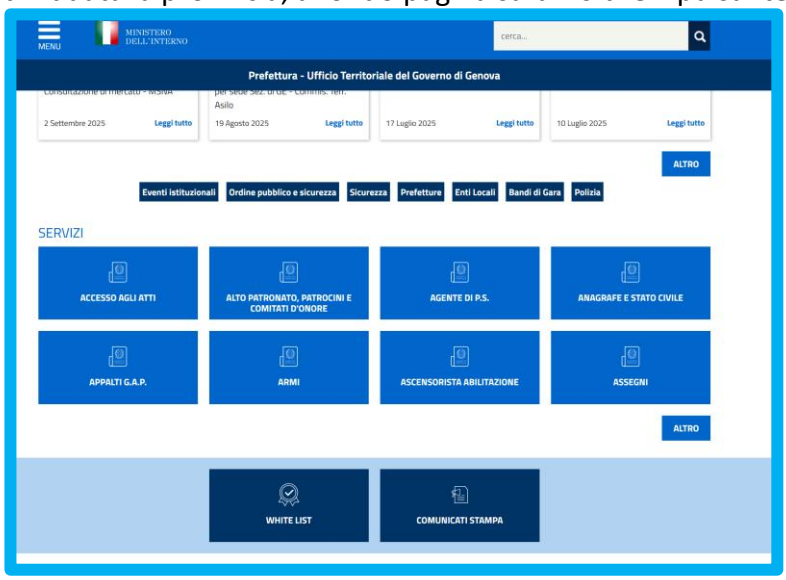
Whitelist - L'iscrizione nella White List tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipulazione, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

Per risalire alla Whitelist relativa all'operatore economico è necessario fare riferimento a quella territorialmente competente. Il portale delle Prefetture permette la consultazione delle Whitelist, reperibile al seguente link:
https://www.prefettura.it/portale/multidip/13892911.htm

Cliccare sulla Regione di nostro interesse e quindi sulla provincia



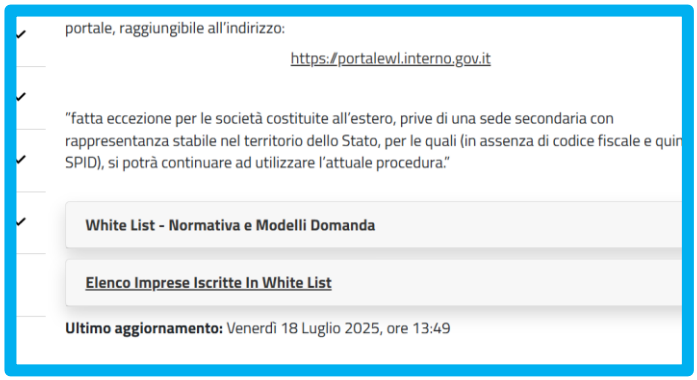
Una volta individuata la provincia, a fondo pagina sarà visibile il pulsante "Whitelist"



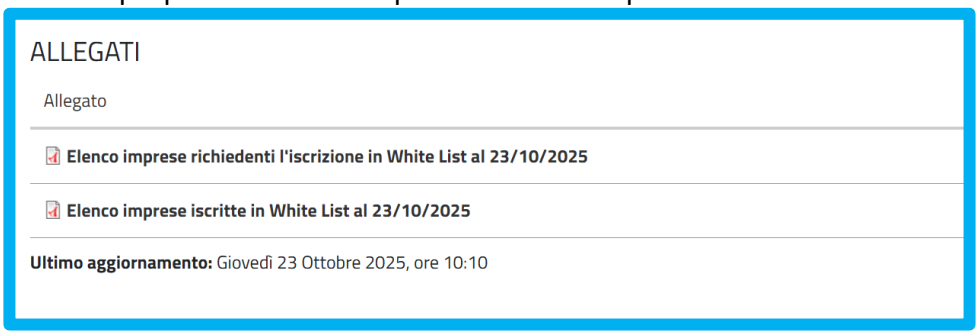
Comune di Genova | Direzione di Area Stazione Appaltante | Via Garibaldi 9 | 16124 Genova
Tel 010 557 2292 / 2207 / 2331 / 2410 / 2190
PEC: garecontratticomge@postecert.it

COMUNE DI GENOVA

Cliccare su Elenco imprese iscritte in Whitelist:



La pagina successiva proporrà due link: imprese iscritte e imprese richiedenti l'iscrizione



In genere questi link permettono la visualizzazione di un file PDF, nel quale cercare l'Operatore Economico di interesse. Un modo rapido ed efficace per effettuare una ricerca da codice fiscale è usare il comando da tastiera CTRL+F e digitare il codice fiscale nella casella di ricerca.

Se l'impresa non è ancora iscritta alla Whitelist, ma ha richiesto l'iscrizione?
E se l'iscrizione è in aggiornamento?
Per le suddette domande si rimanda al link sul portale del ministero dell'interno:
https://bdna.interno.gov.it/BDNA.PUBLIC.LANDING/scopri-di-piu-wl.html

3. ESPLETAMENTO CONTROLLI PERIODICI

La validità temporale dei controlli sui requisiti di carattere generale del casellario giudiziale, del certificato dei carichi pendenti e dell'anagrafe sanzioni amministrative ex art. 94-95 è pari a 6 mesi, inclusa la comunicazione antimafia.
Il DURC ha validità di 4 mesi.
L'informativa antimafia ha validità 1 anno, così come la dichiarazione del titolare effettivo, salvo variazioni societarie.

Pertanto ogni verifica andrà eseguita regolarmente allo scadere della validità di quanto sopra indicato, se il contratto è ancora in corso di esecuzione.